

PARTICOLARE GIUNTO FRA IMPALCATO ESISTENTE E NUOVO IMPALCATO
Scala 1 : 20

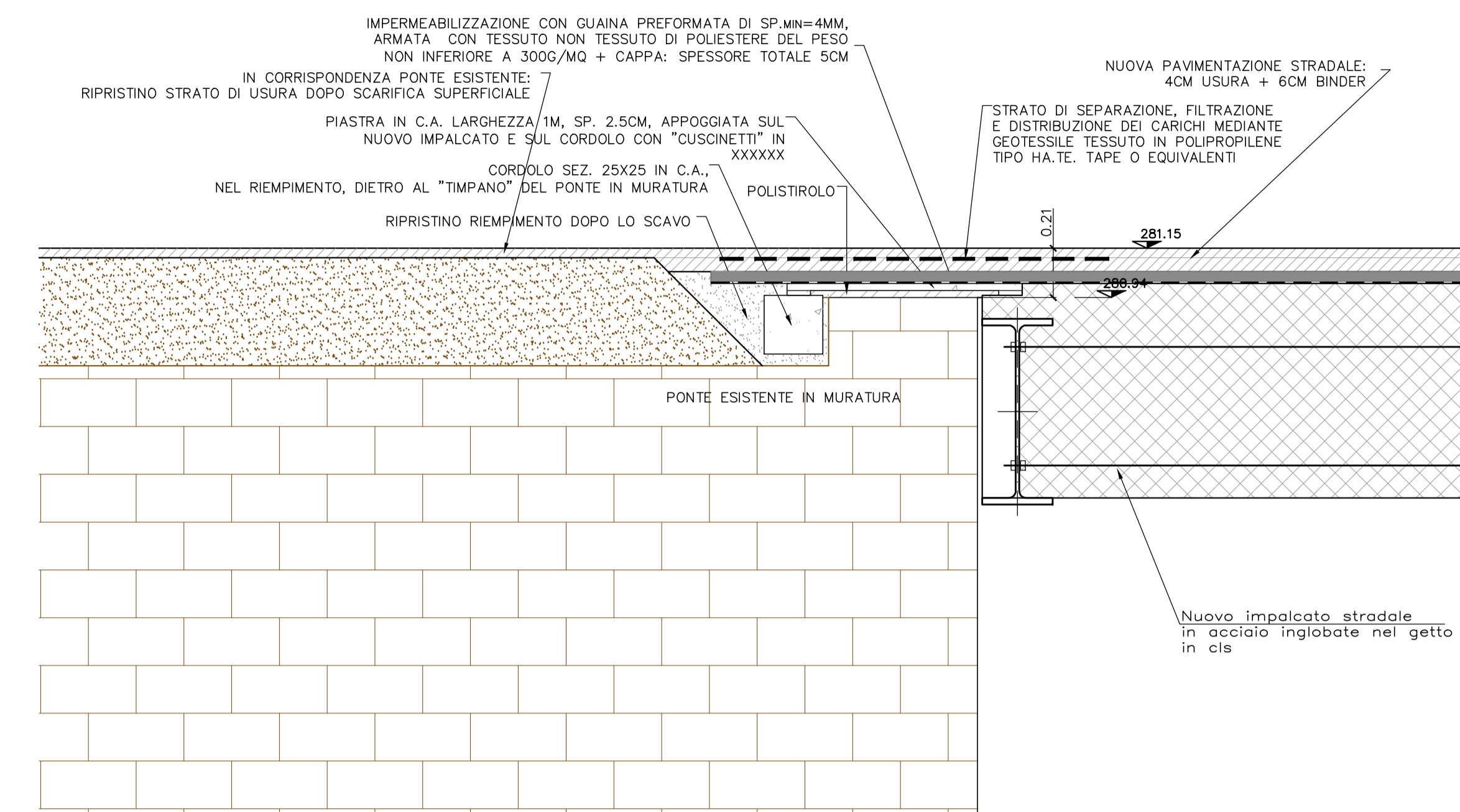


TABELLA MATERIALI	
CALCESTRUZZO SPALLE	
- CLASSE DI RESISTENZA	: C32/40
- CLASSE DI ESPOSIZIONE	: XE1
- COPRIFERRO	: C = 40 mm
- CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP	: S4
- DIAMETRO MAX AGGREGATO	: 32 mm
- CLASSE CONTENUTO CLORURI	: Cl 0.2
ACCIAIO PER ARMATURE LENTE	
- B40C	
MAGRONE DI PULIZIA E LIVELLAMENTO	
- CLASSE DI RESISTENZA	: C12/15
- CONTENUTO MIN. CEMENTO	: 150 kg/mc
MICROPALI	
- MISCELA PER INIEZIONI R18	: 3/25 MPa
- CEMENTO	: 900 kg/m ³
- ACCIAIO TUBI	: S275 J2 / S355 J2
PROFILATI METALLICI	
- ACCIAIO	: S275 J2 / S355 J2
PAVIMENTAZIONI STRADALI	
- I MATERIALI E LE MODALITA' DI POSA IN OPERA DEVONO ESSERE CONFORMI AL CAPITOLATO SPECIALE ANAS	
- CANTIERI PROTETTI	BASE: sp. 12cm
- IMPIERCA PAVIMENTAZIONE	SPALLE: sp. 6cm
	20/25 sp. 4cm

CARPENTERIA METALLICA PER IMPALCATO A STRUTTURA MISTA

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

- ACCIAIO SECONDO NORMA UNI EN 10025 O, SE ESPRESSAMENTE INDICATO, SECONDO NORMA UNI EN 10155 (ACCIAI PATINABILI: CORTEN E SIMILI)
- LAMIERE PER PIATTABANDE, ANGOLI, GIUNTI, CASSONE, IRRODIMENTI LONGITUDINALI E TRASVERSALI E COMUNQUE PER TUTTI GLI ELEMENTI SALDATI
- SP < 20 : S355J0 (EX FES100 UN1070/62)
- 20 < SP < 40 : S355J0G3 (EX FES100 UN1070/62)
- SP > 40 : S355J0G3 (EX FES100 UN1070/62)

PER I SOLI CAVALCAFERROVA PER LAMIERE DI SP > 60mm DEVONO ESSERE ESEGUITA LA PROVA CTOD ALLA TEMPERATURA MINIMA DI SERVIZIO DI -10 °C (VALORE MINIMO RICHIESTO 6 = 0.20mm)

- PER PIASTRINE E PROFILI COMMERCIALI NON SALDATI S355J0 (EX FES100 UN1070/62)

BULLONI

- BULLONI SECONDO UNI EN 20898
- I FORI PER I BULLONI A.R. IN ACCORDO AL D.M. 09.01.1996 SONO:

VITI 10.9 - 8.8	EN 20898	M16-8.8 A TAGLIO	FORO ø 17
DADI 8 - 6	EN 20898	M24-8.8 A TAGLIO	FORO ø 25.5
ROSETTE C50	EN 10083 (HRC 32-40)	M21-10.9 A TAGLIO	FORO ø 28.5
		M27-10.9 AD ATTRITO	FORO ø 29

- I BULLONI A.R. DEVONO ESSERE MONTATI CON UNA ROSETTA SOTTO LA TESTA DELLA VITE E UNA ROSETTA SOTTO IL DADO
- I BULLONI DISPOSTI VERTICAMENTE AVRANNO LA TESTA DELLA VITE VERSO L'ALTO E IL DADO VERSO IL BASSO
- PER LE SUPERFICIE A CONTATTO NELLE GIUNZIONI AD ATTRITO SI ASSUME $\mu = 0.3$
- COPPIE DI SERRAGGIO SECONDO D.M. 09.01.1996
- GIUNZIONI A TAGLIO PER CONTROVENTATE: ORIZZONTALI E DAVRANNO
- PER LE GIUNZIONI A TAGLIO IL FILETTO DEI BULLONI DEVE ESSERE FUORI DALLA SEZIONE DI TAGLIO

PICCOLI

- PROFILI NELSON - S235J0G3/C450 EX ST 37/3K fy > 350N/mm²

SALDATURE : SECONDO D.M. 09.01.1996 E UNI 5132

TRATTAMENTI CARPENTERIA METALLICA IMPALCATI MISTI
(salvo impiego di acciai patinabili nei casi espressamente indicati)

- VERNICIATURA SECONDO QUANTO PREVISTO DA CAPITOLATO SPECIALE ANAS (ART. 31)
- SPESSORI E TRATTAMENTI CONFORMI AI COLI PREVISTI DAL CAPITOLATO (S O 4 MANI DI PRODOTTI VERNICANTI)

GIUNTI IMPALCATI

GIUNTO DI TRAZIONE ED IMPERMEABILITÀ CON SCORRIMENTI DEGLI IMPALCATI FINO A 80 mm (± 40) - VARCO SOLETTA IDEALE 5-6cm - COSTITUITO DA:

- MODULI IN GOMMA ARMATA A NORME UNI EN 1337-3:2005
- SISTEMI DI APPROPCCIO MECCANICO REALIZZATO MEDIANTE BARRE FILETATE O, IN ALTERNATIVA, ZANCHE MULTIDIREZIONALI E TRAFONDI
- SCOSSALINA DI RACCOLTA ACQUE
- PROFILO A "C" IN ACCIAIO INOX PER DRENAGGIO ACQUE DI SOTTOPAVIMENTAZIONE
- SCOSSALINA DI RACCOLTA ACQUE
- MASSELLI DI MALTA EPOSSIDICA DI RACCORDO FRA GLI ELEMENTI DI GIUNTO E LA PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA

APPARECCHI D'APPOGGIO

- LUCI > 20mm

APPARECCHI D'APPOGGIO IN ACCIAIO/PITTE A DISCO DI ELASTOMERO INCAPSULATO SECONDO NORME UNI EN 1337-3:2005 NEI TIPI FISSO, MOBILE UNIDIREZIONALE TRASVERSALE E LONGITUDINALE, MOBILE MULTIDIREZIONALE CON CARICHI E SCHEMI DI VINCOLO DEFINITI NEI PROGETTI.

- LUCI < 20mm

APPARECCHI D'APPOGGIO IN ACCIAIO/PITTE/ELASTOMERO SECONDO NORME UNI EN 1337-3:2005 NEI TIPI FISSO, MOBILE UNIDIREZIONALE TRASVERSALE E LONGITUDINALE, MOBILE MULTIDIREZIONALE REALIZZATI MEDIANTE UN CUSCINO DI ELASTOMERO ARMATO VULCANIZZATO A DUE PIASTRE METALLICHE (TIPO FISSO) SU CUI SOGGIACE CON CONTATTO PITTE/ACCIAIO INOX - UNA PIASTRA METALLICA GUIDATA (TIPO UNIDIREZIONALE) O NON GUIDATA (TIPO MULTIDIREZIONALE), CON CARICHI E SCHEMI DI VINCOLO DEFINITI NEI PROGETTI.

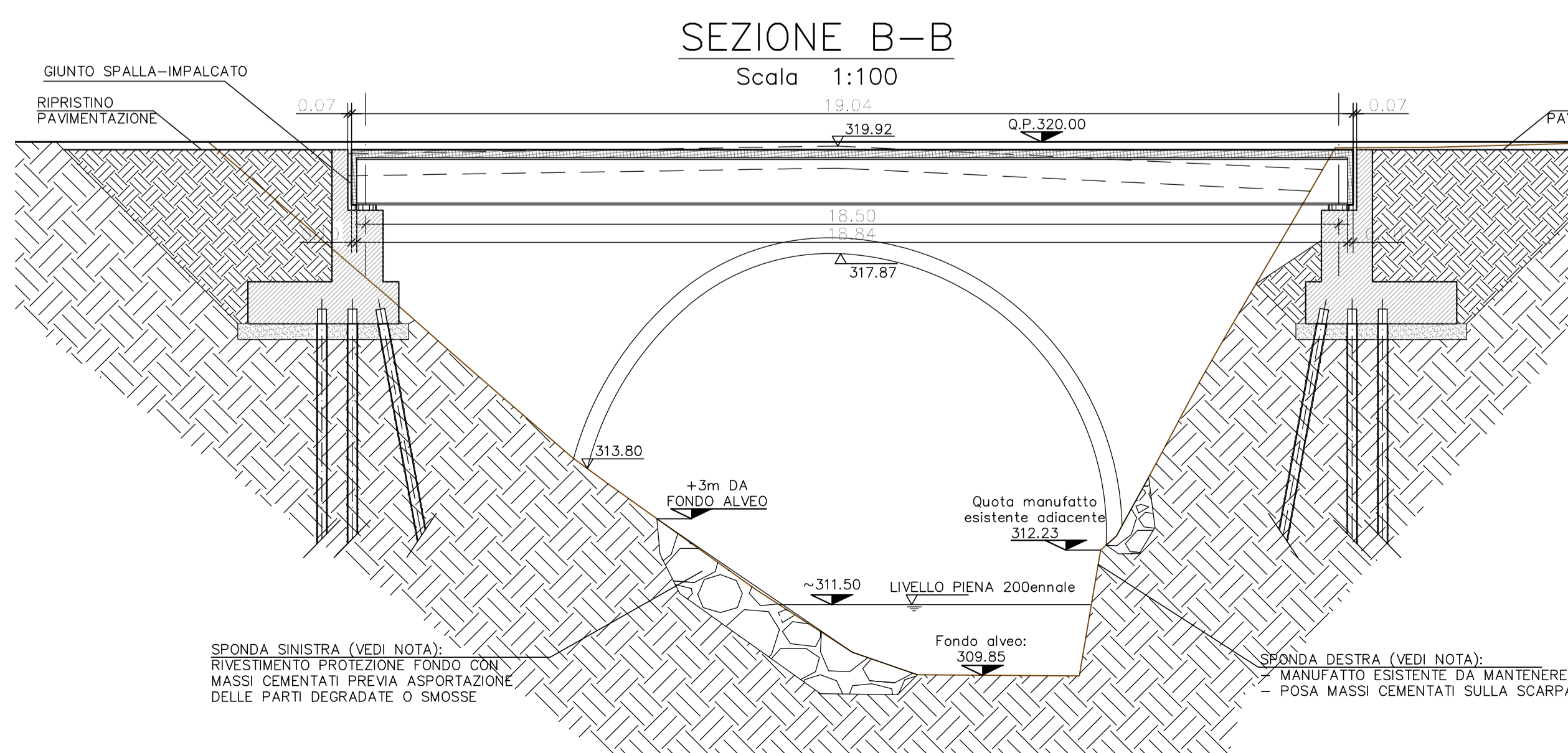
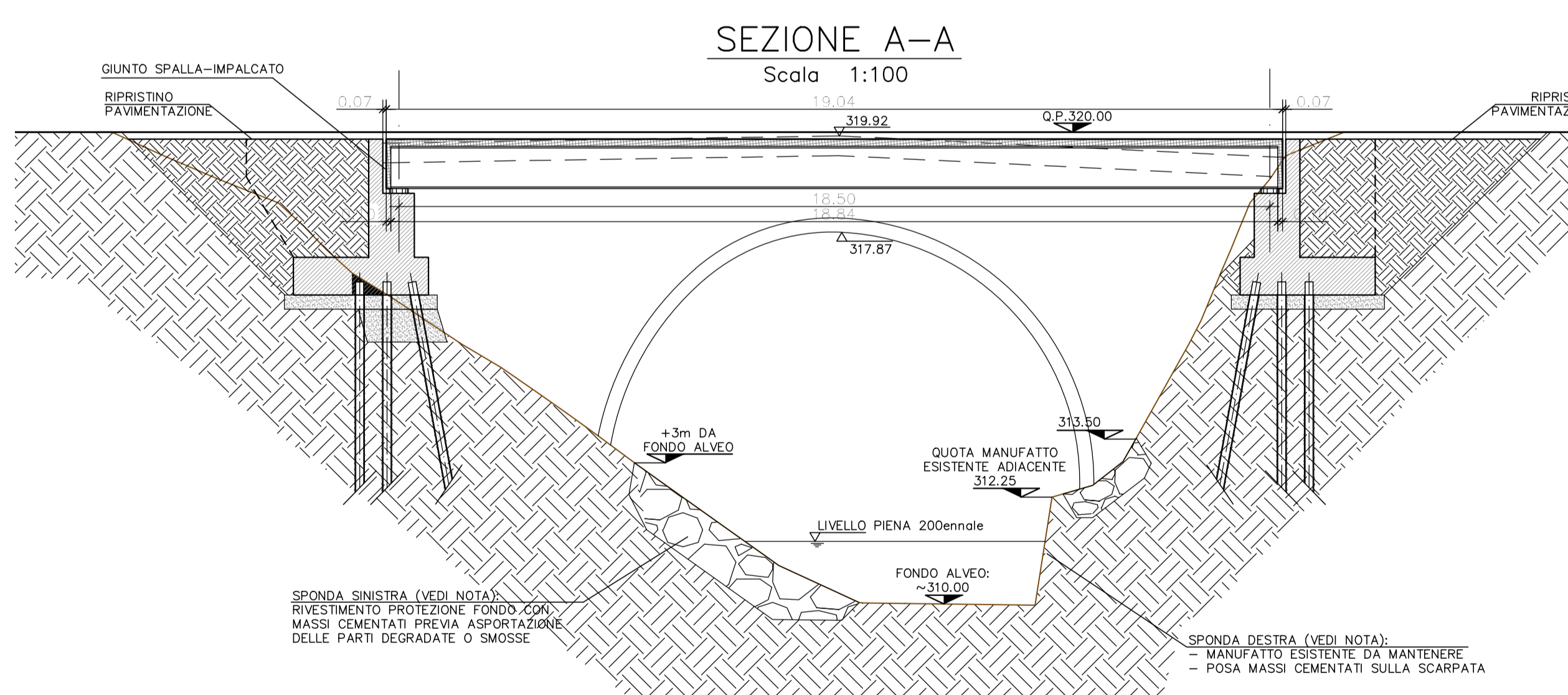
IMPERMEABILIZZAZIONI

- IMPERMEABILIZZAZIONE CON GUAINA PREFORMATA (Sp. min = 4 mm - Lmin=1.00 m), ARMATA CON TESSUTO NON TESSUTO DI POLIESTERE DEL PESO NON INFERIORE A 300g/mq

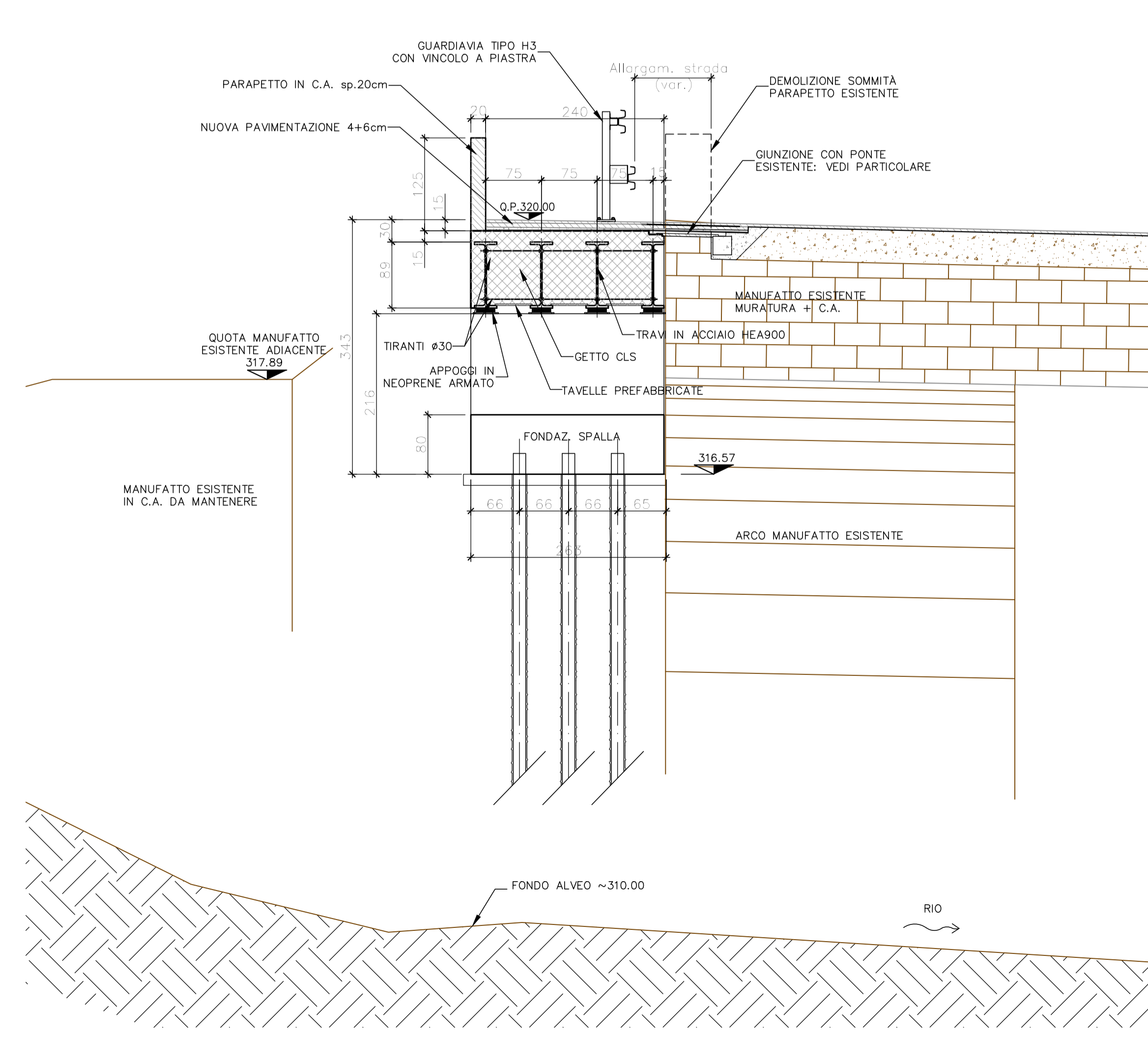
ARRIERE DI SICUREZZA

- LA REALIZZAZIONE DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA È DEFINITA IN ACCORDO CON LE PRESCRIZIONI DI CUI ALLE NORME SEGUENTI:

- D.M. LL.P.P. 18/02/1992 N.221
- D.M. LL.P.P. 15/10/96
- Circolare n. 2959 del 09/08/1995
- Circolare n. 4622 del 15/10/1996
- Circolare LL.P.P. n.2337 del 11/07/1987
- D.M. LL.P.P. 03/06/1998
- D.M. LL.P.P. 11/09/1999
- D.M. 21/06/2004



SEZIONE n°56
Scala 1:50



NOTA: Sistemazione sponde

- Regolarizzazione del fondo nei tratti di maggiore erosione con posa di massi cementati e/o chiodati.
- Mantenimento delle opere esistenti (con esclusione della vasca)
- Protezione al piede di scarpata in sponda sinistra nel tratto compreso fra il ponte esistente e la briglia: da realizzare tramite rivestimento con massi cementati previa pulitura della parete dalle parti smosse (spessore 50-70cm) sino alla quota di massima piena +50cm.
- Sponda destra: vasca esistente da demolire e sostituire con rivestimento del fondo con massi cementati.

COMMITTENTE: **ALTA SORVEGLIANZA:**

GENERAL CONTRACTOR:

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI

PROGETTO ESECUTIVO

Adeguamento S.P. 160 di Val Lemme

Allargamento ponticello P01

Carpenteria impalcato: piante e sezioni

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA:
Conseco Cociv Ing. G. Gagnoli		vite

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERADISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 1	E	C V	A Z	N V 1 5 0 X	0 0 3	A

Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima emissione	PR	19/09/12	SE	21/09/12	Ing. E. Paganò	25/09/12	Ing. E. GHSLANDI

Nome File: K01-01-CV-A2-NV15-03-003-003
CUP: F81H2000000000